

LA LETTERA A ZAIA

«Noi dentisti disponibili a fare la nostra parte»

MESTRE

Anche gli odontoiatri veneziani iscritti all'Andi sono pronti a garantire il proprio aiuto per la campagna vaccinale anti Covid. Dopo il via libera dei giorni scorsi dal ministero della Salute, i dentisti veneziani hanno scritto una lettera al governatore Zaia, manifestando la loro disponibilità. Un'azione che avverrebbe su base volontaria da parte degli iscritti all'Associazione nazionale dentisti italiani. Nella sede provinciale dell'Andi sono già arrivate le prime adesioni di dentisti che si rendono disponibili alla somministrazione del vaccino nelle sedi individuate dalle aziende sanitarie, o comunque dagli organismi che gestiscono l'emergenza sanitaria. Il presidente di Andi Venezia, Filippo Stefani, spiega infatti che «per noi è una vera e propria chiamata alle armi. Abbiamo detto alla Regione che ci siamo e che, in sostanza, ci tengano in considerazione. Nei prossimi giorni ci confronteremo con gli oltre 400 dentisti iscritti in provincia. Come ha ricordato la Fnomceo, esiste un dovere deontologico per tutti i medici di mettersi a disposizione delle autorità, per aiutare il nostro Paese a superare la crisi sanitaria. Tutti dobbiamo fare la nostra parte per uscire dalla pandemia». «Siamo certi che i colleghi risponderanno numerosi», sottolinea il vicepresidente di Andi Venezia, Luca Dal Carlo, «Come dentisti avvertiamo un debito di riconoscenza verso la popolazione, avendo noi in buona parte già ricevuto il vaccino, visto che siamo personale sanitario. La nostra disponibilità va considerata nella sua natura di contributo socialmente rilevante». —

S.B.

